ESSERE ANIMALI

BILANCIO SOCIALE 2022

ESSERE
ANIMALI

Informazioni sull'ente

Essere Animali è un'associazione iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore che persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale.

Come da Statuto, al punto 3.1, l'Associazione ha "Lo scopo di (...) costruire una società che ponga fine ad ogni attività che comporti lo sfruttamento, la prigionia e l'uccisione degli animali, come l'allevamento e la macellazione degli animali per ricavarne cibo o materiale d'abbigliamento, la caccia, la pesca, il commercio di animali, nonché il loro utilizzo per fini scientifici e negli spettacoli. Il fine di Essere Animali è diffondere una cultura basata sul rispetto del diritto alla vita, alla dignità e alla libertà di ogni individuo umano e non umano; una cultura capace di trovare forme di convivenza non conflittuali, non fondate sullo sfruttamento degli animali ma sull'utilizzo razionale delle risorse naturali, nell'interesse delle generazioni presenti e future."

Codice Fiscale 97676200153
Sede legale: viale Pietramellara 33 - 40121 Bologna
Sede operativa: via Barnaba Oriani 1 - 20156 Milano
Contatti: Tel - 02 87199702 /Fax - 02 89950142

essereanimali.org
info@essereanimali.org
/essereanimali -

SOMMARIO

Nota metodologica ..... *PAG. 2*
Lettera del presidente ..... *PAG. 3*

Chi siamo ..... *PAG. 4*
Vision, mission, valori ..... *PAG. 5*
Il problema ..... *PAG. 6*
Le nostre strategie di intervento ..... *PAG. 7*
La nostra organizzazione ..... *PAG. 9*
Lo staff dell'associazione ..... *PAG. 10*
L'unione fa la forza ..... *PAG. 11*

Cosa facciamo ..... *PAG. 12*
Il nostro 2022 in numeri ..... *PAG. 13*
Cambiare le leggi ..... *PAG. 14*
Cambiare le politiche aziendali ..... *PAG. 16*
Le nostre campagne ..... *PAG. 18*
Promuovere l'alimentazione vegetale ..... *PAG. 20*
Investigazioni ..... *PAG. 22*
Azioni legali ..... *PAG. 24*
Cambiare il sistema alimentare ..... *PAG. 26*
Cambiare le mense ..... *PAG. 28*
Comunicazione e sensibilizzazione ..... *PAG. 30*

Il bilancio economico ..... *PAG. 32*
Bilancio economico 2022 ..... *PAG. 33*
La raccolta fondi ..... *PAG. 34*
Il sostegno di enti e fondazioni ..... *PAG. 36*
Stato patrimoniale e conto economico ..... *PAG. 37*
Relazioni dell'organo di controllo ..... *PAG. 41*
I sostenitori al centro ..... *PAG. 45*

NOTA METODOLOGICA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di Missione ed è stato redatto in conformità all'art. 13 comma 1 del D.lgs. 117/2017; agli articoli 2423; 2423 bis) e 2426 del Codice Civile, al principio contabile ETS OIC 35 e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo settore.

Nella scelta dei criteri di valutazione delle poste di bilancio si è tenuto conto di quanto stabilito nel principio contabile ETS OIC 35 e nelle raccomandazioni emanate dal "Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, Commissione Aziende No Profit" e delle indicazioni fornite nel I° Principio contabile per gli Enti non profit "Quadri Sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit".

Per la redazione del bilancio sono state seguite le indicazioni fornite dal decreto ministeriale 5 marzo 2020 e gli schemi di Bilancio in esso proposti.

Il presente Bilancio Sociale, redatto anche secondo le linee guida del D.M. 04.07.2019, è diviso in tre sezioni:

CHI SIAMO
In questa sezione spieghiamo la storia e i valori dell'associazione, l'organizzazione interna e il ruolo all'interno del movimento per i Diritti Animali.

COSA FACCIAMO
Sezione in cui vengono elencati i progetti, i dipartimenti e i risultati ottenuti nell'anno 2022.

IL BILANCIO ECONOMICO
Qui analizziamo il rendiconto economico del 2022 e viene data una visione d'insieme delle attività di raccolta fondi e dello stato di sicurezza economica dell'ente.

LETTERA DEL PRESIDENTE

Porsi obiettivi concreti, fattibili e mettercela tutta per raggiungerli può essere considerato lo slogan che ha caratterizzato il nostro impegno per gli animali per l'anno che si è appena concluso. Dodici mesi di cui andiamo fieri, sia per i risultati ottenuti, ma anche per l'espansione della nostra organizzazione che ci permette di proiettarci verso il futuro con importanti progetti.

A inizio 2022, tra i tanti obiettivi che ci siamo posti, alcuni di questi campeggiavano nella testa di tutti e tutte noi, come se fossero una sorta di linee guida che sapevamo dover seguire per lavorare al meglio: **non lasciare indietro nessuno,** ovvero occuparci anche degli animali più dimenticati; **lavorare a stretto contatto con altre ONG nazionali e internazionali,** al fine di creare una rete unita e solida, e continuare a **utilizzare le nostre investigazioni per cambiare lo status quo,** attraverso campagne dirette all'opinione pubblica, alle istituzioni e alle aziende.

Siamo certi di poter migliorare e crescere ancora molto, e di sicuro non siamo esenti dal fare errori, ma credo che questo bilancio sociale, che descrive le principali attività di Essere Animali per l'anno appena trascorso e il modo in cui abbiamo utilizzato i nostri fondi, confermi a pieno il raggiungimento di questi obiettivi attraverso un utilizzo più che razionale delle risorse a nostra disposizione.

Obiettivi che abbiamo raggiunto assieme ai nostri soci e sostenitori, agli attivisti e a tutto il team di Essere Animali che ogni giorno lavora con entusiasmo.

In queste pagine però non ci sono solo i nostri risultati, celati fra le righe vi sono infatti mesi di pensieri strategici, di domande che ci siamo posti per pensare a come porre fine alle drammatiche condizioni degli animali negli allevamenti intensivi. Pensieri e domande poi divenuti azioni, campagne e investigazioni e così sarà anche quest'anno, perché con questo gruppo siamo pronti ad affrontare un nuovo anno di sfide.

SIMONE MONTUSCHI

Presidente - Essere Animali

CHI SIAMO

VISION

Essere Animali esiste per costruire una società che riconosca diritti agli animali, lasciandoli liberi di soddisfare i propri interessi.

MISSION

Lavoriamo per porre fine agli allevamenti intensivi e promuovere il passaggio a un sistema alimentare che non preveda il consumo di prodotti animali.

VALORI

Uguaglianza e inclusione: crediamo in un mondo in cui nessun essere vivente sia soggetto a discriminazioni, per questo la nostra associazione è aperta a chiunque, senza disparità per colore della pelle, aspetto, preferenza sessuale, identità di genere o provenienza geografica.

Efficacia e innovazione: analizziamo continuamente i nostri progetti, per capire dove l'impatto di Essere Animali è maggiore e dove migliorare, con un occhio continuo ai cambiamenti nella società e nel movimento per i diritti animali, per puntare sempre al massimo risultato nel modo più efficace possibile.

Autorevolezza e responsabilità: Essere Animali vuole essere considerata una fonte di informazioni affidabili da parte di tutti i nostri stakeholder, per questo utilizziamo sempre fonti e dati autorevoli e non li manipoliamo a nostro vantaggio.

Collaborazione e appoggio: vogliamo contribuire a creare un movimento per i diritti animali che tragga forza dalla collaborazione, lo scambio di informazioni e di idee, e per questo motivo siamo parte attiva di coalizioni nazionali e internazionali.

Serietà e trasparenza: le scelte che facciamo, le spese che sosteniamo, le analisi dei nostri progetti e risultati, devono essere visibili da parte dei sostenitori e di chi ci segue, perché la serietà di un'associazione si valuta anche dalla sua trasparenza.

IL PROBLEMA

Quando ci riferiamo al sistema alimentare parliamo di un settore che è responsabile della macellazione di quasi 12 miliardi di animali l'anno in Europa, ben 600 milioni nella sola Italia, e attualmente dominato per la quasi totalità dal sistema intensivo.

Per produrre carne, pesce, latte e uova, **gli animali sono privati di ogni diritto**, in ultimo quello alla vita. Dal punto di vista legale questi animali hanno poche tutele, per di più applicate in modo estremamente blando. Possiamo dire che vivono su di un altro pianeta rispetto agli animali con cui condividiamo le nostre case. Nei loro confronti sono perfettamente legali azioni cruente e dolorose che verrebbero considerate sadismo e violenza nei confronti di animali da compagnia.

Viviamo in un mondo connesso e commercialmente collegato tra tutti i continenti, con l'Italia soprattutto legata alle scelte e direzioni politiche dell'Europa. Per questo il sistema alimentare e zootecnico, così come altre problematiche correlate, **non può essere affrontato solo localmente,** né a livello regionale o nazionale: serve necessariamente una visione d'insieme e una collaborazione oltre i propri confini.

Foto di Essere Animali

LE NOSTRE STRATEGIE DI INTERVENTO

Per raggiungere risultati concreti e avere un impatto su un problema vasto come quello dello sfruttamento degli animali nel sistema alimentare, non possono essere sufficienti un singolo campo di intervento o una singola strategia. Per questo motivo **lavoriamo su diversi livelli della società: dal singolo individuo fino alla politica locale, nazionale e internazionale, passando ovviamente anche per le aziende.**

Negli anni Essere Animali ha sperimentato, analizzato e rivisto il proprio operato, le strategie e le modalità di intervento. Queste sono le aree in cui interverremo nei prossimi anni, partendo dalle priorità precedentemente illustrate.

INDAGINI E COLLABORAZIONE CON I MEDIA

Le telecamere dei coraggiosi e professionali investigatori del Team di Essere Animali entrano in allevamenti e macelli per portare alla luce le terribili sofferenze che subiscono gli animali. Riteniamo fondamentale continuare questa attività perché tramite le nostre investigazioni e il lavoro dell'ufficio stampa, che negli anni ha costruito ottimi rapporti con le principali testate e le più importanti trasmissioni televisive italiane, **milioni di persone possono vedere la realtà degli allevamenti intensivi.** Inoltre le indagini sono un punto di forza per tutte le campagne, nostre o di altre organizzazioni.

CAMPAGNE AZIENDALI

Le nostre campagne per promuovere modifiche alle politiche aziendali hanno lo scopo di **eliminare quelle che attualmente sono le più gravi e lesive pratiche diffuse nell'allevamento intensivo,** tra cui gabbie, mutilazioni, sovraffollamento e inefficace stordimento prima dell'uccisione. Continueremo su questa strada perché partire dalla grande distribuzione è un modo strategico attraverso il quale poter influire direttamente su un'ampia porzione della produzione e innescare un processo di cambiamento per interi comparti.

CAMBIARE LE LEGGI, NAZIONALI ED EUROPEE

Il cambiamento legislativo è un processo spesso più lungo di altri e più difficile da ottenere, **ma è anche quello con l'impatto più ampio e duraturo.** E, soprattutto se ottenuto a livello europeo, va a cascata a vietare pratiche o incidere sulle condizioni di miliardi di animali allevati in tutti gli stati membri. Per questo motivo riteniamo questa area di intervento cruciale e una di quelle più importanti su cui lavorare nei prossimi anni. Di pari passo continueremo anche il nostro impegno in materia di azioni legali, per portare in tribunale i maltrattamenti e mostrare le carenze dell'attuale sistema legislativo e di controlli, per spingere anche a un cambiamento nello status degli animali allevati.

SENSIBILIZZAZIONE

In pochi anni l'azione di Essere Animali ha **raggiunto decine di milioni di persone tramite Tv, media e web,** contribuendo a un notevole aumento di sensibilità e sostegno per i Diritti Animali. Continueremo a investire risorse nella creazione di contenuti professionali e attendibili, e nella collaborazione con testate e siti web, perché attraverso i social possiamo raggiungere i cittadini e far conoscere le problematiche degli allevamenti, promuovere un cambiamento nella visione degli animali da reddito e ottenere crescente appoggio per le nostre campagne.

CAMBIARE IL SISTEMA ALIMENTARE

Un sistema alimentare più equo verso gli animali è anche più sano e sostenibile. Con questo approccio continueremo a lavorare non solo ai numerosi progetti per la **diffusione di un'alimentazione vegetale,** ma anche con aziende, università e istituzioni per fare formazione e modificare la proposta nelle mense, andando a **ridurre la presenza di carne e prodotti di origine animale.** Un progetto che, applicato ai grandi numeri, può creare grande consapevolezza e influire concretamente sul numero di animali macellati annualmente.

LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è composta da tutti i soci in regola con il pagamento delle quote associative ed è chiamata in via generale a decidere su tutte le questioni indicate dal Presidente o dal Consiglio direttivo.
L'Assemblea dei soci provvede all'elezione democratica del Consiglio Direttivo e all'approvazione dei Bilanci Consuntivo e Preventivo.

Nel corso del 2022 l'Assemblea dei soci si è riunita 2 volte.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo è l'organo collegiale di amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, è formato da almeno tre sino a un massimo di cinque amministratori nominati dall'Assemblea ordinaria e dura in carica per quattro anni. Al termine del mandato, gli amministratori possono essere rieletti.
Il Consiglio Direttivo, nominato in data 06/10/2022 è attualmente composto da Simone Montuschi, Brenda Ferretti e Claudio Pomo.
Nel corso del 2022 il Consiglio Direttivo di Essere Animali si è riunito 15 volte, a cui si aggiungono due meeting nazionali con tutto lo staff. Alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipa anche l'Organo di Controllo.

L'ORGANO DI CONTROLLO

È stato nominato dall'assemblea dei soci per la prima volta il 5/01/2021, e vigila sulla corretta amministrazione dell'associazione, sul rispetto delle leggi e dello Statuto, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, finanziario e contabile. Attualmente è composto da un solo membro, il dr Marco Capellini.

I VOLONTARI

Alle attività solidaristiche dell'Ente svoltesi nel corso dell'esercizio hanno partecipato 38 volontari che hanno prestato gratuitamente il loro lavoro per la realizzazione di tavoli di raccolta firme e attività informative, volantinaggio, riprese video a sostegno di denunce per maltrattamento, realizzazione di eventi culturali, spedizione gadget, campagne di sensibilizzazione online. I volontari sono perlopiù abitanti nelle città di Bologna, Brescia e Milano, in cui l'associazione ha gruppi attivi, e con una composizione di 14 uomini e 24 donne, con un'età tra i 24 e i 54 anni.

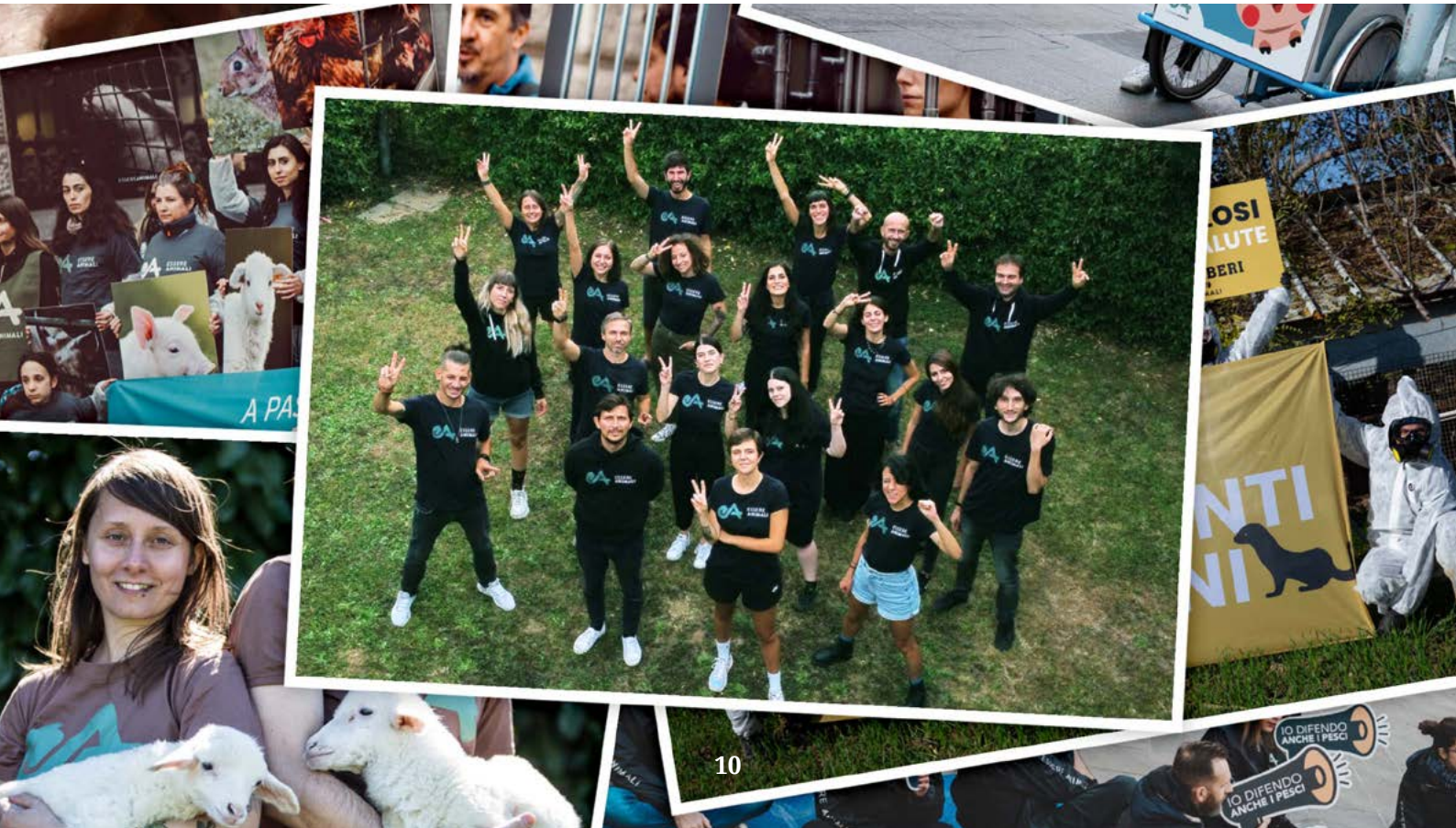
LO STAFF DELL'ASSOCIAZIONE

Alla fine del 2022 l'associazione si avvaleva del lavoro di 16 dipendenti, assunti con il CCNL per le Aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi e della collaborazione continuativa con 2 professionisti a partita iva. Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti è meno di 1 a 2.

Per quanto riguarda la situazione interna e i rapporti con il personale e i collaboratori, Essere Animali è attenta a monitorare le proprie scelte, i regolamenti e a conoscere l'umore dello staff con un sondaggio annuale, da compilare in forma anonima, che nel 2022 ha prodotto in linea generale riscontri molto positivi, con anche alcune critiche e suggerimenti su cui si è prontamente riflettuto, discusso e agito.

LA FORMAZIONE

Durante l'anno tutti i dipendenti dell'associazione hanno potuto seguire corsi di formazione o acquistare libri relativi al loro ambito di lavoro e concordati con i manager (tra questi corsi su comunicazione web e social, utilizzo di software specifici, trattamento dei dati, contabilità ordinaria e raccolta fondi).



L'UNIONE FA LA FORZA

A livello italiano **il lavoro di Essere Animali trova spesso forza anche in coalizioni e unioni d'intenti,** create con organizzazioni dai simili scopi statutari in difesa degli animali o anche con le più conosciute organizzazioni di tutela dell'ambiente. Questa sinergia permette di aumentare la credibilità e la forza delle richieste poste al Governo.

Essere Animali è inoltre parte di reti internazionali, fondamentali per amplificare l'impatto del proprio lavoro:

EUROGROUP FOR ANIMALS:
il più importante network di associazioni per i diritti degli animali in Europa, che conta al momento 91 associazioni.

OPEN WING ALLIANCE:
coalizione internazionale a difesa di galline e polli sfruttati dall'industria alimentare, che oggi conta oltre 100 associazioni in 67 diversi paesi.

AQUATIC ANIMAL ALLIANCE:
alleanza di organizzazioni di diversi continenti che si adoperano nella tutela dei pesci e degli animali marini.

EUROPEAN PLANT-BASED FOODS ALLIANCE:
una rete europea che unisce aziende e organizzazioni con lo scopo di diffondere l'alimentazione vegetale e di aumentarne il sostegno da parte delle istituzioni.

COSA FACCIAMO PER DIFENDERE GLI ANIMALI

IL NOSTRO 2022 IN NUMERI

Il 2022 è stato un anno ricco di risultati, di nuovi progetti, di iniziative online e offline. Nelle prossime pagine scopriremo dettagli e risultati nei vari settori di intervento dell'associazione, ma qui possiamo vedere uno spaccato di un anno di impegno riassunto in pochi numeri.

9 NUOVE INVESTIGAZIONI
PUBBLICATE

8+ MILIONI
DI PERSONE RAGGIUNTE
tramite la tv

5 ESPOSTI E DENUNCE
per maltrattamenti

2 RINVII A GIUDIZIO

5 AZIENDE E 2 UNIVERSITÀ
coinvolte con MenoPerPiù

70 MILA+ PARTECIPANTI
a Settimana Veg e Veganuary

65 MILA+ FOLLOWER
per la nuova pagina IoScelgoVeg

150.000+
LE FIRME RACCOLTE

1,2 MILIONI+ I VISITATORI
dei nostri siti internet

636.000+ LE PERSONE
nella community sui social

7.000+ GLI ATTIVISTI
nel nostro action center

11+ MILIONI
LE VISUALIZZAZIONI
dei video sul web

CAMBIARE LE LEGGI IN EUROPA

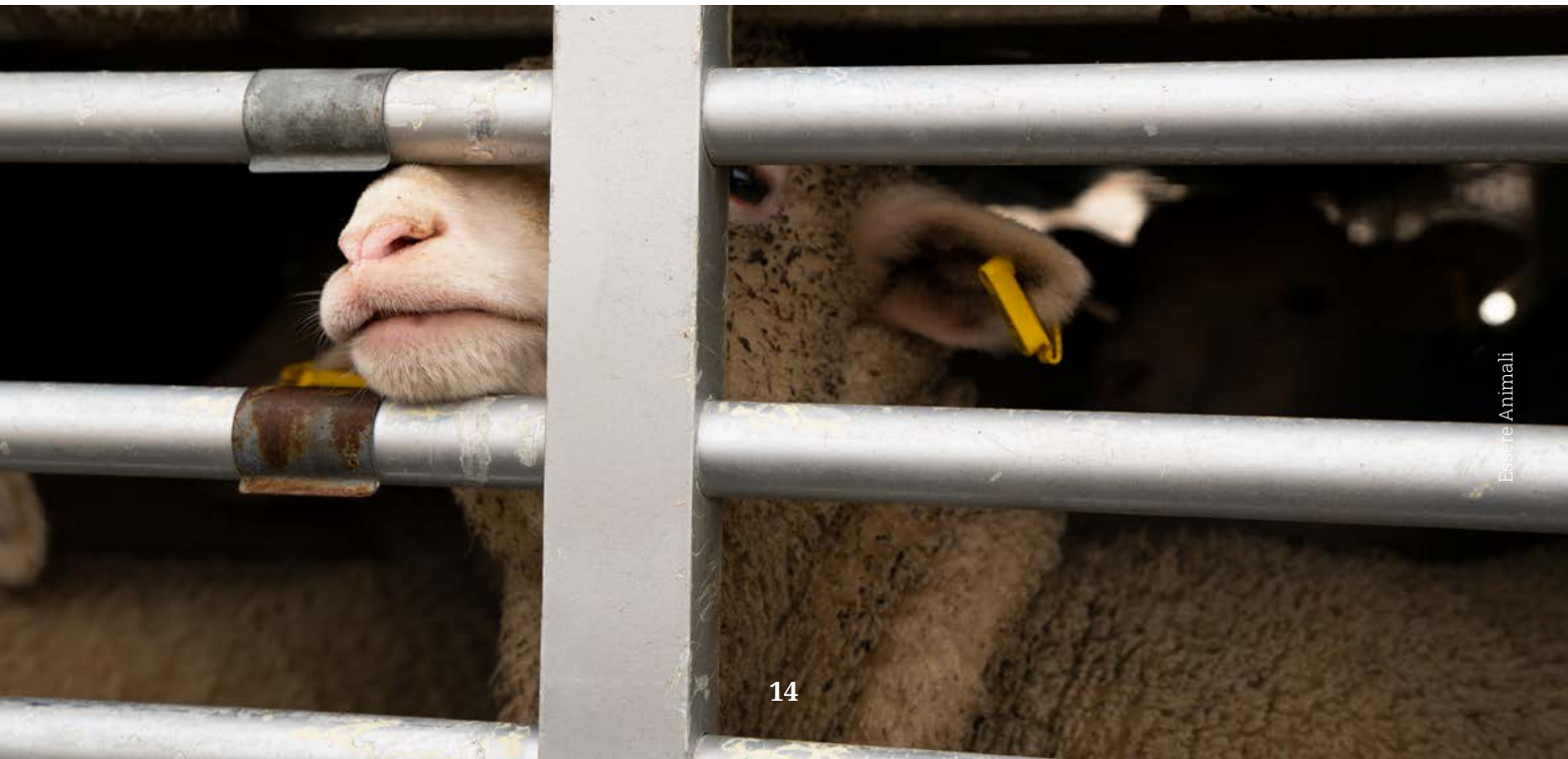
Nel 2021 la Commissione europa ha annunciato una completa revisione delle norme che regolano l'allevamento, il trasporto e la macellazione degli animali allevati. Si tratta di un'occasione unica per introdurre nuove e maggiori tutele per gli animali, anche sulla base di evidenze scientifiche e delle prove documentali raccolte da Essere Animali e altre associazioni grazie al lavoro di indagine.

Nel 2022 in Europa abbiamo lavorato focalizzandoci soprattutto sul trasporto di animali vivi, un fenomeno che coinvolge tutti gli Stati e l'Italia in particolare per il tragico traffico di agnelli dall'Est Europa ai macelli italiani.

Abbiamo portato l'ex eurodeputata Eleonora Evi (oggi parlamentare italiana) con noi in una delle inchieste realizzate sul campo, in modo da far arrivare anche a Bruxelles una testimonianza diretta delle problematiche e delle violazioni di un regolamento UE ancora troppo lacunoso e che non tutela a sufficienza gli animali coinvolti nel trasporto, soprattutto quello su lunga distanza.

Coinvolgere i politici e le istituzioni nel nostro lavoro è fondamentale per poter contribuire attivamente alla stesura di policy e leggi migliori, e questo rientra anche nella campagna di Eurogroup for Animals No Animal Left Behind, alla quale contribuiamo attivamente con indagini, attività di pressione su istituzioni e Parlamento UE e sensibilizzazione con funzionari e politici italiani.

Tra le richieste ci sono l'abbandono delle gabbie, la fine dell'alimentazione forzata per la produzione di foie gras, lo stop alle mutilazioni degli animali, la fine degli allevamenti per la produzione di pellicce e altri importanti miglioramenti nelle pratiche di trasporto e allevamento.



RELAZIONI ISTITUZIONALI IN ITALIA

La campagna contro le #BugieInEtichetta ha ottenuto un primo importante risultato, con la revisione del decreto interministeriale del Ministro dell'Agricoltura e del Ministro della Salute che ha istituito questa certificazione in Italia. Siamo riusciti a intervenire ottenendo delle modifiche sostanziali, che ci hanno permesso di bloccare una deriva pericolosa, che avrebbe trasformato questa etichetta in una vera e propria truffa di Stato.

Il percorso è ancora lungo e abbiamo avviato un percorso di dialogo con le istituzioni italiane perché gli standard di benessere animale applicati a ogni singola specie siano davvero standard ambiziosi, che non permettano l'allevamento in gabbia e che tutelino il benessere degli animali allevati, con lo scopo di risparmiare loro sofferenze.

La coalizione italiana contro le gabbie ha proseguito il lavoro istituzionale di End the Cage Age, per chiedere al Governo un impegno concreto in sede UE contro questo sistema di allevamento anacronistico e crudele, ma anche un piano per un'Italia cage free per tutte le specie.

Proprio per questa campagna abbiamo organizzato un evento presso la sede italiana del Parlamento UE, dove abbiamo presentato davanti a decine di funzionari, esperti e parlamentari italiani un report per la transizione a sistemi cage free per vitelli, conigli e quaglie. Il cambiamento è possibile e abbiamo fornito soluzioni di policy ed economiche, perché mettere fine all'era delle gabbie oggi è concretamente possibile.

CHIARA CAPRIO

Responsabile Rapporti Istituzionali

“

Cambiare le leggi per gli animali è fondamentale e il nostro impegno legislativo e di lobby è sempre più intenso. Lavoriamo a livello europeo insieme a tante altre organizzazioni per ottenere cambiamenti che possano impattare il maggior numero possibile di animali. In Italia abbiamo un approccio pragmatico e determinato, dialogando con istituzioni e politici per introdurre norme più stringenti a tutela degli animali ancora sfruttati dal sistema alimentare e per far conoscere al nostro Parlamento e al nostro Governo la realtà di allevamenti e macelli

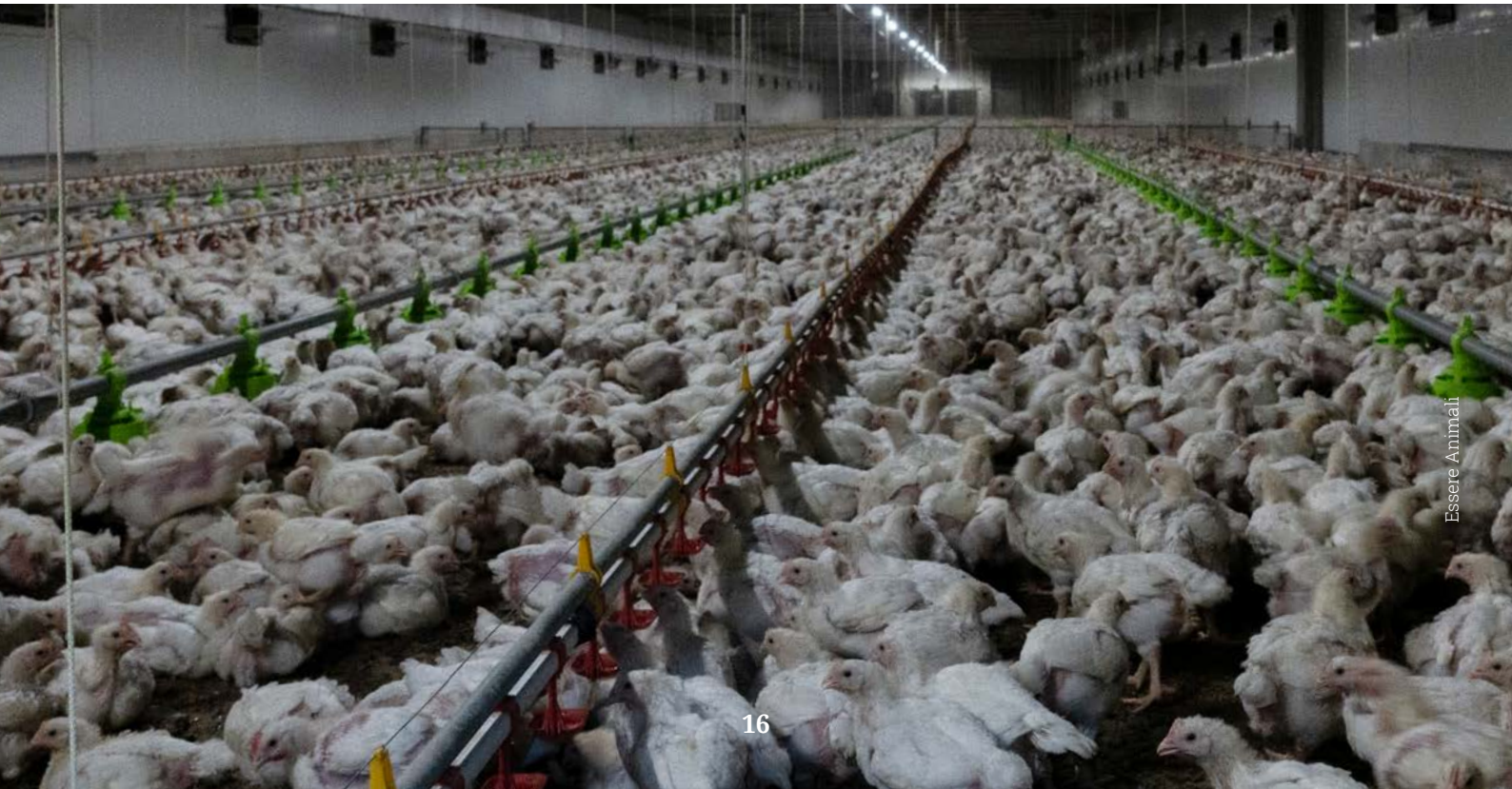
CAMBIARE LE POLITICHE AZIENDALI

Per arrivare al futuro che sta al centro della visione di Essere Animali, in cui nessun animale venga sfruttato e ucciso, è necessario un cambiamento di tutto il sistema alimentare lungo un percorso che può richiedere molto tempo. Nel frattempo, non è possibile ignorare la sofferenza dei milioni di animali che ogni giorno soffrono a causa delle condizioni di vita terribili degli allevamenti intensivi.

Per ridurre questa sofferenza, Essere Animali ritiene fondamentale lavorare nell'immediato con le aziende alimentari perché si impegnino a migliorare le condizioni dei loro allevamenti, a partire dall'eliminazione delle pratiche più lesive per gli animali. In quest'ambito, il nostro lavoro si concentra su tre campagne che vedono al centro suini, pesci d'allevamento e, dall'anno scorso, i polli per la produzione di carne.

Con la campagna SOSPig chiediamo alle aziende di impegnarsi a eliminare l'utilizzo delle gabbie per le scrofe e il ricorso alle mutilazioni per i suini. Nel corso del 2022 abbiamo iniziato a presentare la nostra richiesta alle aziende, dopo aver definito più nel dettaglio i vari punti perché fossero in linea con i futuri sviluppi legislativi e con quanto portato avanti dalle altre organizzazioni europee.

Dal 2022, Essere Animali si è ufficialmente unita all'Open Wing Alliance, una coalizione internazionale che riunisce oltre 80 organizzazioni a livello globale, per chiedere alle aziende di impegnarsi a rispettare i criteri dello European Chicken Commitment (ECC), tra cui il passaggio a razze a più lento accrescimento e maggiore disponibilità di spazio per gli animali.



Essere Animali

Nello sviluppare le nuove attività di sensibilizzazione aziendale sui polli, il nostro obiettivo è concentrare l'attenzione sui supermercati italiani perché, come accaduto in altri paesi europei, si impegnino a garantire gli standard previsti dall'ECC. Per questo, a inizio 2022 abbiamo contribuito a supportare la campagna promossa dall'ong spagnola Equalia, che ha condotto alla pubblicazione di un impegno da parte di due supermercati italiani: Eataly e Carrefour.

AncheiPesci, infine, vuole spingere le aziende alimentari a includere anche i pesci d'allevamento nelle proprie politiche, iniziando con il garantire a questi animali uno stordimento efficace prima dell'abbattimento. Data la grande carenza di dati e informazioni in tema di pesci d'allevamento, abbiamo dedicato il nostro tempo a sviluppare risorse da condividere con le aziende per fornire informazioni sulla realtà produttiva italiana e sulla fattibilità, anche economica, degli interventi richiesti.

In collaborazione con Animal Ask, abbiamo prodotto un report per valutare quanto aumenterebbero i costi di produzione, in Italia e in Grecia, se fossero introdotti sistemi di stordimento efficace. Grazie ai calcoli effettuati abbiamo ora modo di mostrare al settore che si tratta di una pratica attuabile ed economicamente sostenibile. Parallelamente, abbiamo lavorato a un documento che tracciasse un quadro complessivo della situazione produttiva negli allevamenti italiani di acquacoltura, per offrire una panoramica delle priorità su cui iniziare a lavorare e delle buone pratiche che andrebbero messe in atto.

ELISA BIANCO

Responsabile corporate engagement

"Lavorare con le aziende permette di raggiungere due grandi obiettivi insieme. Da un lato, migliorare le loro politiche consente di cambiare su periodi di tempo più brevi le condizioni di vita degli animali, anche di decine di milioni di animali per volta. Dall'altro, comunicando i propri impegni, le aziende raggiungono molte più persone rispetto a organizzazioni come la nostra, contribuendo ad aumentare il numero di quanti iniziano a interessarsi alla realtà degli allevamenti.

LE NOSTRE CAMPAGNE

Assieme alle principali organizzazioni europee dell'Open Wing Alliance abbiamo lanciato la campagna #LidlChickenScandal per chiedere l'adesione di Lidl all'European Chicken Commitment (ECC). Questo impegno ha l'obiettivo importante di ridurre la sofferenza di questi animali, e si stima che con la sua implementazione due terzi delle peggiori sofferenze di un pollo allevato possano essere evitate. E in qualità di leader europeo della grande distribuzione, Lidl ha il potere di contribuire a ridurre drasticamente le sofferenze di milioni di polli allevati nelle filiere dei suoi fornitori.
La campagna è stata lanciata a ottobre 2022 con la pubblicazione di una indagine svolta in Germania in un allevamento fornitore di Lidl. E nelle settimane successive sono state diffuse altre investigazioni in Spagna, Italia e Austria. L'indagine che abbiamo realizzato noi mostra gravi problematiche in allevamenti di un fornitore di Lidl Italia: animali feriti e malati, sovraffollamento, polli incapaci ad alzarsi a causa delle deformità ossee causate dal rapido accrescimento e violenze da parte degli operatori.
Sono state inoltre molte le azioni dirette a Lidl, con pressione sui social, via mail e anche davanti a diversi punti vendita a Milano, Bologna, Roma e Brescia, oltre agli uffici generali di Lidl Italia.
La campagna ha avuto anche importati riscontri mediatici: le immagini della nostra indagine sono state trasmette in TV su Rai News 24 con un approfondito servizio del programma Spotlight, che la settimana seguente ha anche organizzato un dibattito con intervento in studio della nostra responsabile Corporate Engagement Elisa Bianco. Inoltre a gennaio abbiamo portato il media VDnews in un allevamento di polli, mostrando le problematiche dei broiler allevati.

FUR FREE EUROPE

Nel mese di maggio 2022 dopo mesi di preparazione e discussione, è stata lanciata l'iniziativa dei cittadini europei Fur Free Europe. L'obiettivo è chiudere gli allevamenti di animali da pelliccia, come già ottenuto in Italia, e vietare anche il commercio di prodotti di pellicceria.

L'iniziativa, promossa da Eurogroup for Animals e sostenuta da oltre ottanta organizzazioni in tutta Europa, ha ricevuto un incredibile sostegno da parte dei cittadini, incluso un numero significativo di italiani. Essere Animali ha svolto un ruolo attivo nella campagna, contribuendo con diverse attività per sensibilizzare sull'argomento, tra cui azioni in strada con striscioni, cartelli e banchetti di raccolta firme. Un'azione significativa è stata anche la proiezione del messaggio "Act now for a Fur Free Europe" (Agite ora per un'Europa senza pellicce) sull'edificio al civico 31 di Piazza Duomo a Milano, dove ha sede la Camera Nazionale della Moda Italiana, organizzatrice delle Fashion Week. Questa azione di impatto è stata ripetuta anche al Castello Sforzesco.

La raccolta ha ampiamente superato 1 milione di firme necessarie e anche la quota minima per l'Italia.

Una volta depositate e convalidate le firme inizia la seconda fase di confronto all'interno delle istituzioni europee. Essere Animali continuerà a sostenere attivamente la campagna Fur Free Europe, lavorando per garantire che le richieste dei cittadini vengano ascoltate e che si possa finalmente porre fine all'industria delle pellicce in Europa, salvando così milioni di animali ogni anno.

PROMUOVERE L'ALIMENTAZIONE VEGETALE

Continua e cresce sempre di più il nostro impegno nella diffusione dell'alimentazione a base vegetale.

Il progetto **IoScelgoVeg** è nato nel 2017 come sito web ed è nel frattempo diventato un grande progetto multicanale che coinvolge una community molto ampia. Per esempio la pagina Instagram dedicata, che offre un aiuto costante nel passaggio verso un'alimentazione vegetale, ha raggiunto 54 mila follower in meno di due anni.
Sul sito sono stati pubblicati 54 articoli e 3 nuovi ricettari, e i visitatori nell'arco dell'anno sono stati oltre 530 mila.
Ricordiamo inoltre che IoScelgoVeg è diventato nel frattempo anche un podcast.

È stato bello anche organizzare eventi dal vivo e festival. Tra questi **Viva Las Vegan**, organizzato presso il Circolo Magnolia di Milano a ifne agosto, che ha portato diverse migliaia di visitatori a visitare stand di associazioni e commerciali, oltre a passare la giornata assaggiando alimenti vegani e partecipando a conferenze e workshop pratici sulla cucina vegetale.

SETTIMANA VEG E VEGANUARY DA RECORD

Anche il 2022 è iniziato in tutto il mondo all'insegna del passaggio a una cucina vegetale, grazie a Veganuary. Siamo davvero orgogliosi di essere i partner ufficiali e di avere reso l'Italia uno dei Paesi più importanti per questo progetto internazionale.

L'edizione 2022 è stata un vero trionfo e i risultati lasciano senza parole: 629.351 persone si sono iscritte per provare un mese di alimentazione vegana, di cui circa 40.000 solo in Italia e Milano terza città al mondo come numero di partecipanti, rendendo Essere Animali ancora una volta il partner a ottenere più iscritti nella storia di Veganuary (escludendo quindi i paesi in cui Veganuary è presente con un suo team).
Sono anche cresciute le collaborazioni con le aziende: 41 quelle coinvolte, oltre a 24 ristoranti, che hanno diffuso l'invito a iscriversi e promosso le loro opzioni vegane per tutto il mese di gennaio.

A giugno è poi tornato anche il consueto appuntamento con la **Settimana Veg**, progetto che Essere Animali ha creato e segue ormai dal 2014.

Quasi 25 mila le persone che si sono iscritte, un aumento notevole rispetto all'anno rpecedente, e che hanno scelto di provare assieme a noi un'alimentazione amica degli animali, della salute e del pianeta. Secondo i dati del nostro sondaggio finale quasi la metà dei partecipanti non si è limitata a provare da sola, ma ha coinvolto familiari o partner.

L'iniziativa riscuote sempre grande successo e gradimento, tanto che in un sondaggio a posteriori il 99,5% dei partecipanti l'ha definita utile e la consiglierebbe.

BRENDA FERRETTI

Campaigns manager

"Il nostro dipartimento campagne si occupa di mobilitare attivisti e volontari per le proteste nei confronti di aziende e istituzioni, così come per le raccolte firme e i progetti di diffusione dell'alimentazione vegetale. È un lavoro che da forza alla partecipazione delle persone, che sfrutta l'energia dei singoli per creare un movimento compatto con l'obiettivo di cambiare il futuro degli animali nella nostra società.

LE NOSTRE INVESTIGAZIONI

Le investigazioni in allevamenti e macelli sono uno dei tratti distintivi e più conosciuti a livello internazionale della nostra associazione, e nel 2022 Essere Animali ha continuato a documentare numerose strutture, pubblicando ben 9 nuove indagini.

Il team investigativo, con l'ausilio dell'ufficio stampa e della collaborazione con fotografi e giornalisti, contribuisce a rendere visibili le sofferenze che patiscono gli animali sfruttati dal sistema alimentare, anche per quanto riguarda grandi marchi e nomi conosciuti da tutti i consumatori italiani.

Le nostre indagini sono **un fondamentale supporto per campagne nazionali e internazionali.** Nel 2022 tra le indagini compiute 2 di queste sono servite a sostegno della colazione italiana End the Cage Age, un'altra per la campagna internazionale rivolta a Lidl e due investigazioni, dove abbiamo monitorato le condizioni degli animali durante i trasporti, sono finite sul tavolo della Commissione europea impegnata nella revisione della normativa sul trasporto degli animali vivi.

9 NUOVE INDAGINI PUBBLICATE

Nel 2022 abbiamo pubblicato ben 9 investigazioni, mostrando gravi problematiche in allevamenti di polli, conigli, pesci, maiali, quaglie, così come nel trasporto degli animali.

97 CONTROLLI

Anche quest'anno il team investigativo non si è mai fermato, eseguendo un numero altissimo di controlli in allevamenti e camion adibiti ai trasporti, scelti a campione o in seguito a segnalazioni.

80 GIORNI SUL CAMPO

I nostri investigatori hanno trascorso ben 80 giornate direttamente sul campo, per documentare e denunciare la sofferenza degli animali.

8+ MILIONI DI PERSONE RAGGIUNTE

Le nostre investigazioni sono state trasmesse dal Tg3 e in programmi di inchiesta come Cartabianca, Filorosso, Mi manda Raitre e Spotlight.

Essere Animali

COLLABORAZIONI CON I MEDIA

Continuano le inchieste in collaborazione con giornalisti e tv, nazionali e internazionali, a cui forniamo informazioni dettagliate, report, immagini o che portiamo direttamente a documentare di persona dentro gli allevamenti.

tg3 · la Repubblica · The Guardian · EL SALTO · il Fatto Quotidiano.it

LA STAMPA · VOGUE · Il Sole 24 ORE · ANSA · #cartabianca

elDiario.es · Corriere · IL GIORNO · Rai News 24

FRANCESCO CECCARELLI

Responsabile investigazioni

“

Il 2022 è stato un altro anno impegnativo per il nostro team. Intense settimane di lavoro per riuscire a documentare come vengono allevati, trasportati e macellati gli animali. Immagini dure e senza filtri perché tutto quello che mostriamo è “solo” ciò che filmiamo con le nostre telecamere. Quest’anno sono particolarmente soddisfatto perché su 9 indagini pubblicate ben 7 sono state fatte per potenziare campagne rivolte alle istituzioni o alle aziende. Perché va benissimo sensibilizzare quante più persone possibili, ma è giunto il momento di ottenere risultati tangibili che mettano fine a crudeli pratiche o interi sistemi produttivi.

LE NOSTRE AZIONI LEGALI

Il lavoro degli investigatori di Essere Animali porta alla luce in continuazione nuove illegalità, che vengono subito segnalate alle autorità da parte del nostro team legale. Dopo aver effettuato un'analisi preliminare sul singolo caso, valutiamo la migliore strategia per massimizzare il risultato utile: la massima sanzione nel minor tempo possibile. Questo significa, ad esempio, scegliere se fare una denuncia alla magistratura o una segnalazione alla ASL veterinaria per violazioni amministrative.
Non ci fermiamo qui: la nostra attività prosegue nei mesi (e spesso anni) successivi per seguire la vicenda con gli strumenti che la legge ci fornisce (istanze di accesso, intervento nel procedimento, memorie difensive, costituzione di parte civile) fino all'effettiva applicazione di sanzioni amministrative e penali a carico dei trasgressori.

Si tratta di un lavoro innovativo, senza precedenti in Italia, che ci ha permesso di fare da apripista per una maggiore considerazione degli animali allevati da parte delle autorità. Negli anni siamo riusciti a portare a processo numerosi casi di violenze gratuite contro gli animali ma anche a far fioccare sanzioni per decine di migliaia di euro per la violazione delle norme che dovrebbero garantire il loro benessere. Questo lavoro contribuisce a rendere evidente la necessità di assicurare una migliore protezione degli animali allevati, supportando quindi l'impegno del nostro dipartimento relazioni istituzionali per ottenere una completa riforma delle normative nazionali ed europee, affinché siano in linea con le richieste della società e con le evidenze scientifiche.

Il Consorzio di tutela del Grana Padano ha intentato una causa civile davanti al Tribunale di Bologna contro Essere Animali, lamentando una lesione della propria reputazione e danno all'immagine del marchio, con conseguente perdita di fatturato, a seguito della diffusione di due indagini da parte dell'associazione, nel luglio e settembre 2021, riferite a due allevamenti produttori di latte destinato anche alla produzione del noto formaggio, situati in provincia di Bergamo e Brescia.
Il Consorzio chiede di vietare la diffusione dei contenuti web e social che contengano riferimenti al Consorzio o alla DOP in relazione a denunce di maltrattamenti di animali, oltre la condanna di Essere Animali al risarcimento dei danni (non ancora quantificati) per la lesione all'immagine e conseguente calo di fatturato, nonché condanna alle spese di lite.
Ci siamo costituiti in giudizio e abbiamo risposto alle richieste del Consorzio, che non riteniamo degne di fondamento, anche in quanto non provate e contraddette dagli stessi documenti del Consorzio pubblicamente disponibili. La sentenza è attesa entro la fine del 2023.

5 ESPOSTI E DENUNCE

8 PERSONE
RINVIATE A GIUDIZIO

OLTRE 320MILA ANIMALI
protetti dalle nostre azioni legali

LA STRATEGIA LEGALE DI ESSERE ANIMALI

Gli scopi delle nostre azione legali sono molteplici e vanno oltre il raggiungimento della condanna nel caso singolo. Essere Animali è una tra le poche associazioni in Italia ad avere una specifica strategia legale. Potendo contare su pochi precedenti, la nostra strategia richiede una meticolosa preparazione, unita a tenace passione e continuo impegno e anche una certa dose di creatività per immaginare nuove soluzioni a problemi complessi.

Possiamo individuare almeno quattro obiettivi principali. Il primo è creare precedenti favorevoli che possano in futuro aiutare a ottenere nuove condanne in modo più semplice. Il secondo è indirizzare gli inquirenti su specifiche problematiche più comuni all'interno di allevamenti, nei macelli e durante i trasporti – come l'assenza o scarsità di arricchimenti ambientali, le manipolazioni non corrette, l'abbandono senza cure di animali feriti e così via – allo scopo di sollecitare una maggiore attenzione in fase di controllo, affinché queste violazioni di legge considerate più lievi ma che impattano in modo significativo sulla vita degli animali non passino inosservate. Inoltre, vogliamo sollecitare la magistratura a considerare gli animali allevati alla stessa stregua delle specie nelle nostre case e quindi estendere a maiali, galline, conigli e altri animali gli stessi diritti di cui godono cani e gatti. Infine, la strategia legale si pone in continuazione e in collegamento con la strategia istituzionale: attraverso le azioni legali e il loro esito non sempre in linea con le aspettative della società, dimostriamo la necessità di modificare le leggi attuali per assicurare un più adeguato livello di tutela del benessere animale.

ALESSANDRO RICCIUTI

Responsabile ufficio legale

"Nel corso del 2022, un tema di particolare rilevanza è stato il trasporto di animali vivi e in particolare agnelli dall'est Europa, a seguito dei controlli effettuati in occasione della Pasqua e del Natale. Le violazioni legali che abbiamo accertato e che sono state oggetto di sanzioni da parte delle forze dell'ordine sono confluite in un report che abbiamo presentato al Parlamento europeo e che va a rafforzare le richieste di decine di organizzazioni. Una riprova di come indagini, azioni legali e campagne siano strettamente legate tra loro.

CAMBIARE IL SISTEMA ALIMENTARE

L'attuale produzione di cibo, largamente focalizzata su allevamenti e proteine animali, e di conseguenza sull'utilizzo dei terreni per produrre mangimi per animali e non cibo a consumo umano, oltre a essere causa di sofferenza comporta anche gravi problemi di sostenibilità e si è dimostrata impattabile da eventi come l'attuale guerra in Ucraina.
E della necessità dunque di passare a un sistema alimentare maggiormente basato sulle proteine vegetali si sta parlando a livello europeo, nell'ambito della strategia Farm to Fork.

Per questo stiamo lavorando su diversi fronti, per fare in modo che questa non rimanga solo un insieme di buoni propositi ma porti anche risultati concreti.

Nel 2022 siamo entrati a far parte della **European Alliance for Plant-based Foods (EAPF)**, una coalizione che riunisce organizzazioni e aziende per promuovere l'alimentazione vegetale e arginare i tentativi di ostacolarne la diffusione (come le numerose proposte di legge per censurare le denominazioni dei prodotti vegetali per esempio). Sono numerosi i progetti che Eapf segue e su cui ci stiamo mobilitando, sfruttando questa caratteristica quasi unica di poter unire la voce dei produttori a quella delle associazioni e dei cittadini.

Ci siamo inoltre uniti alla campagna **Buy Better Food,** che ha l'obiettivo di far sì che entro il 2024 la Commissione Europea pubblichi una proposta volta ad aumentare considerevolmente nelle mense pubbliche e scolastiche la quota di cibo e bevande biologici, di alta qualità e a base vegetale. Ma anche di promuovere e rendere possibile l'inclusione nei programmi formativi scolastici dell'educazione sui sistemi alimentari e sulle diete salutari.
Per rendere gli acquisti pubblici di cibo più sostenibili, la direzione verso cui andare è quella di ridurre i consumi di carne e promuovere un'alimentazione prevalentemente vegetale, che, come sappiamo, è più rispettosa del clima e della biodiversità, oltre che della salute umana. In altre parole vogliamo che gli acquisti pubblici di cibo e bevande in Europa favoriscano la salute del Pianeta, degli animali, delle comunità e delle generazioni future.

CHIEDIAMO ANCHE BEVANDE VEGETALI NELLE SCUOLE

A luglio del 2022 Essere Animali ha partecipato a una consultazione della Commissione europea sul programma “Frutta, verdura e latte nelle scuole“, che dal 2017 si propone di portare un’alimentazione più sana nelle mense scolastiche europee.
A noi si sono uniti centinaia di nostri sostenitori. I destinatari della consultazione erano soprattutto studenti e i loro genitori o tutori; istituti scolastici, imprese, istituti di ricerca e organizzazioni come la nostra.

La consultazione ha ricevuto un totale di 7 mila risposte, di cui 600 solo dall’Italia. I risultati sono stati presentati il 24 novembre a un evento a Bruxelles ed è emerso che il 72% dei partecipanti ha espresso la richiesta di includere anche le bevande vegetali nel programma. Questo per molti non è una sorpresa: i latti vegetali sono ormai diffusi ovunque in Europa e per molti sono parte integrante della propria quotidianità.
Con la sua strategia Farm to Fork, l’Unione Europea si è impegnata a promuovere un’alimentazione più sostenibile e per questo non può esimersi dall’ascoltare la voce di quei cittadini e quelle cittadine che vogliono poter scegliere di consumare alternative vegetali all’interno delle scuole.

Incidere sul programma “Frutta, verdura e latte nelle scuole“ e ottenere l’inserimento delle bevande vegetali alternative al latte sarà un momento importante nella transizione del nostro sistema alimentare, per questo anche nel 2023 insieme a diversi network europei continuano le attività con questo obiettivo.

CLAUDIO POMO

Responsabile sviluppo

“

Le politiche del cibo sono uno strumento potentissimo che può incidere in modo positivo sulle scelte alimentari di milioni di persone e così andare a favorire la transizione proteica, il passaggio dall’utilizzo di proteine animali a quelle vegetali. Anche la più piccola modifica applicata su larga scala può andare a risparmiare la vita a un numero enorme di animali e contribuire a costruire un nuovo sistema alimentare.

CAMBIARE LE MENSE AZIENDALI

La transizione verso un sistema alimentare più etico, sano e sostenibile deve necessariamente passare attraverso la ristorazione collettiva. È proprio nelle mense aziendali e universitarie che ogni giorno milioni di persone possono scegliere cosa mangiare da menù in cui le proteine vegetali, quando presenti, sono relegate al ruolo di comparsa tra i contorni o nelle zuppe.
MenoPerPiù è il nostro progetto per cambiare tutto questo. Non si tratta solo di garantire un pasto equilibrato alla fascia della popolazione vegetariana, vegana e flexitariana (una persona su quattro ha fatto questa scelta), ma di promuovere nuove abitudini alimentari con un percorso strutturato ed efficace.

Nel 2022 abbiamo condotto numerosi seminari e webinar sul tema della nutrizione sostenibile, parlando di piramide alimentare e carbon footprint, di piatto sano e impatto ambientale. In alcune aziende, come Alstom e Alfaparf, nel 2022 siamo intervenuti anche nelle cucine delle loro mense con una formazione pratica rivolta agli chef. In questo modo, abbiniamo una nuova offerta a una rinnovata domanda alimentare, organizzando giornate di degustazione che convincono anche i più scettici.

La nostra consulenza prevede anche questionari, poster, videopillole e una totale personalizzazione dell'esperienza sulla base delle esigenze aziendali, con risultati incoraggianti e un elevato gradimento delle ricette proposte.

Abbiamo avuto alcune occasioni per parlare di transizione proteica anche fuori dalle aziende: nel 2022 ci hanno invitato in due licei milanesi e abbiamo partecipato come relatori al Forum Compraverde Buygreen, un evento di settore a Roma, e a Terra Madre a Torino, il festival di Slow Food.

MENSE PER IL CLIMA: IL FUTURO IN UNIVERSITÀ

In Italia ci sono quasi due milioni di iscritti all'università che, se potessero trovare facilmente in mensa dei piatti vegetali, buoni ed economici con cui ridurre il consumo di carne, contribuirebbero a generare un enorme impatto positivo sull'ambiente.

Per questo motivo, a ottobre 2022 abbiamo lanciato la campagna Mense Per Il Clima, con la quale chiediamo che il 50% dei menù universitari diventi vegetale. Oltre ottomila studentesse e studenti hanno firmato il nostro appello e, in alcuni casi, ci hanno contattato per attivare dei tavoli interdisciplinari con gli atenei e gli enti regionali per il diritto allo studio. La fascia più giovane della popolazione è molto interessata a queste tematiche e si sta dimostrando molto attiva per aiutarci a cambiare le cose.

Abbiamo anche avuto modo di fare interventi mirati in cucina: a luglio 2022 abbiamo organizzato una giornata di formazione presso la mensa della John Cabot University a Roma, che da quel momento ha ampliato l'offerta vegetale tra le proposte quotidiane.

A settembre 2022 abbiamo realizzato un esperimento con l'Università di Firenze, proponendo un menù interamente vegetale per 250 persone nella mensa di Novoli e calcolandone l'impatto ambientale. Confrontando la water footprint e la carbon footprint delle ricette proposte con quelle tradizionalmente in menù abbiamo constatato un risparmio del 33% d'acqua e del 75% di emissioni, vale a dire tre volte un viaggio in macchina Bolzano – Reggio Calabria. Inoltre, abbiamo accompagnato l'iniziativa con giochi, poster, quiz e attività per coinvolgere tutta l'utenza, che si è dimostrata molto ricettiva sull'urgenza della questione alimentare.

VALENTINA TAGLIETTI

Food policy manager

> La produzione di carne e derivati animali è basata su un sistema inefficiente e legato a numerose problematiche etiche ed ambientali. C'è un divario tra il cibo servito nelle mense e le esigenze della popolazione, sempre più attenta alla questione ambientale e a ridurre i consumi di prodotti animali. Abbiamo deciso di intervenire per questo: agevolare la transizione verso una mensa che guardi al presente e al futuro, agendo su larga scala.

COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Sul nostro canale YouTube da un anno abbiamo iniziato a creare video nuovi e stimolanti, con format capaci di farci raggiungere un nuovo pubblico. Tra questi “Persone vegane”, in cui abbiamo intervistato 44 persone in rappresentanza del mondo vegan in Italia, alle quali abbiamo sottoposto 22 domande. Quello che viene fuori è la complessità e la diversità di chi ha fatto questa scelta. Ognuno ha una storia e un background diverso, ma soprattutto idee e motivazioni uniche. Con queste interviste vogliamo mostrare come il mondo delle “persone vegane” sia vario e ricco di sfumature, anche per rompere quell’immagine caricaturale e stereotipata che arriva dai media e dal sentire comune.

“Bacche di Goggi”, in cui la dr.ssa Silvia Goggi approfondisce temi sulla nutrizione e dà consigli per chi vuole cambiare alimentazione.

“Le ricette segrete”, che porta lo spettatore alla scoperta di luoghi in cui vengono prodotti alcuni prodotti veg.

Infine “La connessione” in cui facciamo incontrare di volta in volta due persone con qualcosa di forte in comune legato alla professione, ma una si definisce vegana, l’altra no. In uno spazio di confronto pacifico hanno circa un’ora di tempo per dialogare, partendo da alcune affermazioni pescano da un vaso pieno di bigliettini con alcune affermazioni scritte apposta per loro. Il canale ci ha permesso di raggiungere oltre 12 milioni di utenti e ottenere più di 2 milioni di visualizzazioni dei video.

Nel 2022 è anche uscito il nostro primo documentario. Si chiama “Speck un destino cambiato” e racconta l’esperienza in un allevamento intensivo di maiali raccontata attraverso lo sguardo di una telecamera nascosta e le parole di un investigatore sotto copertura. Il cortometraggio è stato presentato a film festival in Polonia, Repubblica Ceca, Spagna, Francia, Canada e Italia. Al prestigioso festival Visioni Italiane, a Bologna, ha persino avuto una menzione d’onore. Presto verrà diffuso online e messo a disposizione di chi vuole usarlo come strumento di sensibilizzazione.

LA COMUNICAZIONE ONLINE

Attraverso la comunicazione online e sui social network possiamo raggiungere fasce di popolazione molto ampie con una spesa minima, e saper comunicare i nostri temi e coinvolgere una community sempre più numerosa ci permette di influenzare positivamente l'opinione pubblica e aumentare la sensibilità nei confronti degli animali.

Per questo abbiamo deciso di ampliare i nostri social, introducendo YouTube e Telegram ai nostri canali di divulgazione. In quest'anno abbiamo avuto una crescita costante su tutti i social.

FOLLOWER **INSTAGRAM**	*169mila*	**+14%**
FOLLOWER **FACEBOOK**	*363mila*	**+1,70%**
ISCRITTI **YOUTUBE**	*30.400*	**+33,5%**
FOLLOWER **TWITTER**	*15.700*	**+7%**
FOLLOWER **LINKEDIN**	*3.118*	**+35,60%**
FOLLOWER **TELEGRAM**	*2.000*	

MARTINA SCALINI

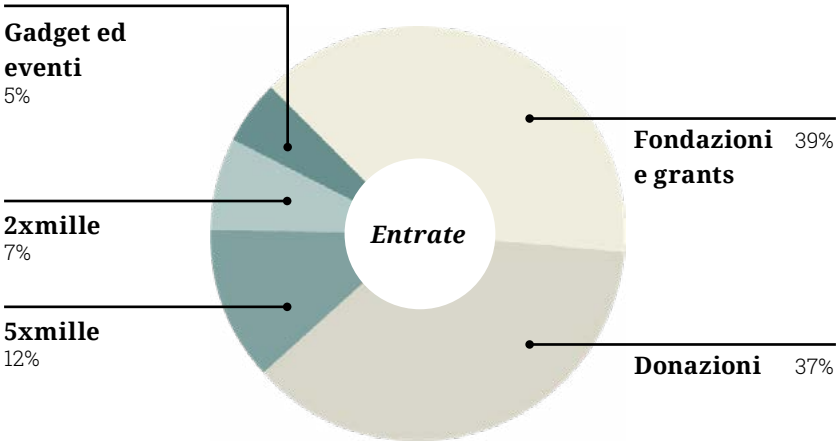
Digital Communication Manager

"Ogni giorno la sfida più grande non è mostrare cosa accade a miliardi di animali impiegati nell'industria alimentare, ma "come" farlo. Per arrivare a quante più persone possibile è importante saper trovare il modo più efficace per veicolare il nostro messaggio e il nostro lavoro. Informare è l'obiettivo principale, ma anche coinvolgere ed emozionare.

BILANCIO ECONOMICO

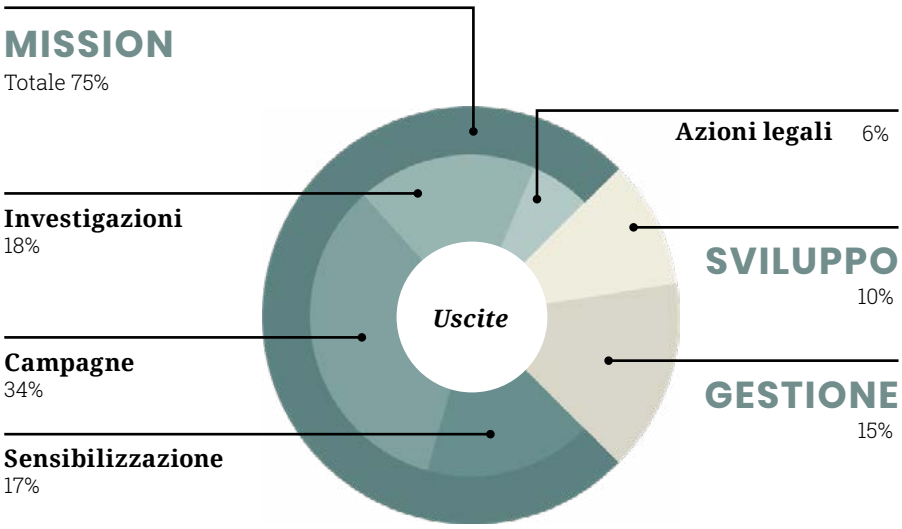
LE ENTRATE

Le entrate differenziate tra fonti diverse, senza che nessuna prevalga eccessivamente rispetto alle altre, sono testimonianza di una buona stabilità finanziaria, dimostrata ancor più in un periodo difficile come quello degli ultimi due anni, in cui è stata fondamentale la forte presenza e capacità online dell'associazione, sia nella comunicazione che nella raccolta fondi.



LE USCITE

Il nostro obiettivo è **indirizzare i fondi in modo efficiente** per ottenere maggiori risultati possibili. Nostro impegno è mantenere più basse possibili le spese di gestione e destinare le donazioni a indagini, denunce e campagne, impegnandoci però anche a investire nella crescita, quindi nel migliorare le capacità di raccolta fondi e lo sviluppo e la sostenibilità dell'associazione stessa nel futuro.



LA RACCOLTA FONDI

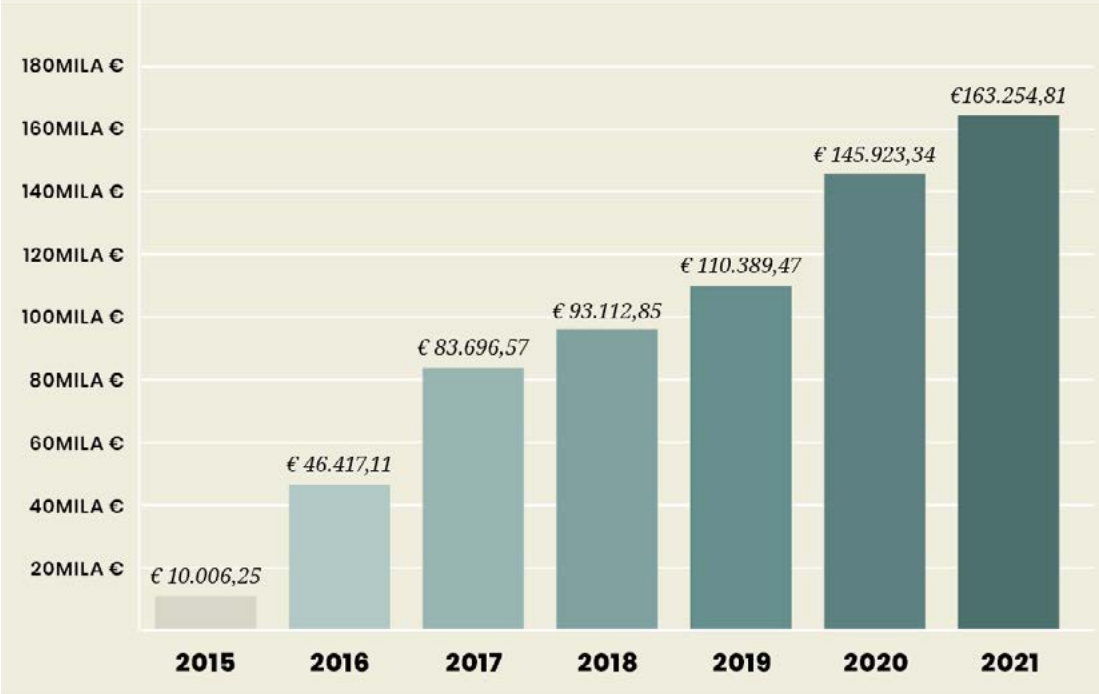
Come si vede dal grafico della pagina precedente le entrate dell'associazione sono ben divise in termini di fonti tra erogazioni liberali, donazioni da enti privati, erogazione del 5xmille e attività di raccolta fondi, a testimoniare una buona stabilità e sicurezza.

In termini di erogazioni liberali è da notare che il numero di donatori e sostenitori mensili dell'associazione, così come dei contatti di simpatizzanti, sono in continuo aumento di anno in anno, dimostrando una capacità e possibilità di crescita sia delle attività di fundraising che delle scelte per il 5x1000.
Essere Animali dimostra un'ottima capacità nella raccolta fondi: **per ogni euro investito in questa attività ne sono stati ricavati oltre 11!**

IL 5X1000

Nel mese di ottobre 2022 Essere Animali ha ricevuto €163.254,81 come proventi del 5xmille del 2021. Le scelte per l'associazione sono state 5.222, in buona crescita rispetto alle 4.515 dell'anno precedente.

Il 5xmille si dimostra una fonte importante nelle entrate di Essere Animali, con una rapida crescita nelle scelte negli anni.



IL 2X1000

Nel corso del 2021 Essere Animali è stata inserita anche nella lista delle associazioni culturali per la destinazione del 2x1000, grazie ad attività come organizzazione di conferenze e

mostre, eventi e festival, stampa di riviste, collaborazioni nella traduzione di libri. L'associazione ha avuto ben 5.376 scelte, che hanno portato nell'ottobre 2022 all'erogazione di €97.820,46.
Nel 2022 la possibilità di destinare il 2x1000 alle associazioni culturali è stata rimossa.

I LASCITI

Per far conoscere la possibilità di effettuare un lascito all'associazione nel 2022 Essere Animali ha organizzato degli eventi online e presso il proprio ufficio di Milano, con la presenza di un notaio e il patrocinio del Consiglio Nazionale del Notariato.

LE RACCOLTE ABITUALI

Nel corso dell'esercizio sono state realizzate n. 2 raccolte pubbliche di fondi in occasione di celebrazioni e ricorrenze, in particolare in occasione delle festività natalizie e della Pasqua, le quali hanno riscosso una notevole partecipazione e dalle quali ha ricavato proventi per Euro 59.311 interamente reinvestiti nell'attività di comunicazione e sensibilizzazione, sia attraverso canali online che offline.

In queste due occasioni per l'attività di raccolta fondi sono stati acquistati prodotti dolci tipici, in versione completamente vegetale, presso l'azienda Probios srl che come forma di sostegno li fornisce all'Associazione a un prezzo molto ridotto. Sono inoltre stati stampati e venduti calendari e altri gadget, come magliette in cotone biologico, calze in bamboo e simili, tutti con particolare attenzione alla sostenibilità.

GIULIANA MANCINI

Responsabile fundraising

"Le nostre investigazioni, le cause legali, i progetti sull'alimentazione vegetale, le attività con le aziende, la pressione a livello italiano e europeo e tutte le attività di Essere Animali poco alla volta generano un cambiamento sociale, legale e di mentalità. Poco alla volta ci aiutano a realizzare un mondo migliore e più rispettoso dei diritti degli animali. La nostra voce è la voce dei tanti che ci seguono e ci sostengono e senza i quali questo mondo non sarebbe possibile. Conoscere i nostri sostenitori e le loro storie e restituire a loro, con trasparenza, le nostre storie e i nostri progressi è fondamentale per renderli partecipi di quello che rendono possibile grazie al loro dono e i risultati di quest'anno parlano chiaro.

IL SOSTEGNO DI ENTI E FONDAZIONI

Come per l'anno precedente ha avuto un ruolo importante per la crescita di Essere Animali l'appoggio da parte di enti e fondazioni internazionali, che è andato crescendo di pari passo alla visibilità dei nostri progetti e all'autorevolezza che l'associazione sta maturando, riconosciuta a oggi come una tra le più attive in Europa nell'ambito della tutela degli animali negli allevamenti.

Open Philanthropy Project

Open Philanthropy ha deciso di continuare a sostenere le attività di Essere Animali e in particolare la realizzazione di nuove investigazioni, denunce, campagne aziendali in difesa di pesci, polli e maiali e tutti i progetti di comunicazione collegati. OP ha rinnovato il precedente grant, da dividersi in due erogazioni nell'anno 2022 e 2023.

ANIMAL CHARITY EVALUATORS

A fine 2021 **Animal Charity Evaluators** ha confermato Essere Animali tra le standout charities selezionate, erogando all'associazione parte delle donazioni raccolte appositamente tramite il suo Effective Charities Fund, con due round di finanziamento a febbraio e agosto del 2022, rispettivamente di $93.217,02 e $31.351.

Farmed Animal Funders

Farmed Animal Funders ha scelto di sostenere le attività di lobby in difesa dei pesci, dirette a istituzioni nazionali e all'Unione Europea, con un grant di €73.447 da utilizzare per attività nel 2022 e 2023.

VEGFUND

VegFund ha continuato a erogare il sostegno per campagne di advertising online e progetti per la diffusione della scelta vegan con un grant di $9.000. Il grant di Vegfund è stato già confermato anche per tutto il 2023.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	2022	2021
A. QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
1. Quote associative o apporti ancora dovuti		
TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	**0,00 €**	**0,00 €**
B. IMMOBILIZZAZIONI		
1. Immobilizzazioni immateriali		
2. Immobilizzazioni materiali		
2.1 Terreni e fabbricati		
2.2 Impianti e macchinari	1.993,00 €	
2.3 Attrezzature	3.488,00 €	
2.4 Altri beni	7.374,00 €	2.020,00 €
2.5 Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale Immobilizzazioni materiali	**12.855,00 €**	**2.020,00 €**
3. Immobilizzazioni finanziarie		
3.1 Altri titoli	50.000,00 €	50.000,00 €
Totale Immobilizzazioni finanziarie	**50.000,00 €**	**50.000,00 €**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**62.855,00 €**	**52.020,00 €**
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
1. Rimanenze		
2. Crediti		
2.4 Verso soggetti privati per contributi		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	6.269,00 €	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti	**6.269,00 €**	**0,00 €**
3. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4. Disponibilità liquide		
4.1 Depositi bancari e postali	910.931,00 €	707.277,00 €
4.2 Assegni		
4.3 Denaro e valori in cassa	1.213,00 €	743,00 €
Totale Disponibilità liquide	**912.144,00 €**	**708.020,00 €**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**918.413,00 €**	**708.020,00 €**
D. RATEI E RISCONTI		
1. Ratei e risconti attivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI	**0,00 €**	**0,00 €**

PASSIVO

	2022	2021
A. PATRIMONIO NETTO		
1. Fondo di dotazione dell'ente		
2. Patrimonio vincolato		
2.1 Riserve statutarie		
2.2 Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
2.3 Riserve vincolate destinate da terzi	31.561,00 €	73.447,00 €
Totale Patrimonio vincolato	**31.561,00 €**	**73.447,00 €**
3. Patrimonio libero		
3.1 Riserve di utili o avanzi di gestione	533.361,00 €	369.568,00 €
3.2 Altre riserve	2,00 €	1,00 €
Totale Patrimonio libero	**533.363,00 €**	**369.569,00 €**
4. Avanzo/disavanzo d'esercizio	188.724,00 €	163.793,00 €
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**753.648,00 €**	**606.809,00 €**
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. Fondi per rischi e oneri		
1.1 Fondi per rischi e oneri	0,00 €	0,00 €
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**0,00 €**	**0,00 €**
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
1. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	62.430,00 €	38.072,00 €
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**62.430,00 €**	**38.072,00 €**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			PASSIVO		
	2022	2021		2022	2021
			D. DEBITI		
			1. Debiti verso banche	677,00 €	
			di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*677,00 €*	
			di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
			7. Debiti verso fornitori	18.911,00 €	27.630,00 €
			di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*18.911,00 €*	*27.630,00 €*
			di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
			9. Debiti tributari	15.673,00 €	9.545,00 €
			di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*15.673,00 €*	*9.545,00 €*
			di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
			10. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.034,00 €	17.375,00 €
			di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*25.034,00 €*	*17.375,00 €*
			di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
			11. Debiti verso dipendenti e collaboratori	104.585,00 €	60.609,00 €
			di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*104.585,00 €*	*60.609,00 €*
			di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
			10. Altri debiti	310,00 €	
			di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*310,00 €*	
			di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
			TOTALE DEBITI	**165.190,00 €**	**115.159,00 €**
			E. RATEI E RISCONTI PASSIVI		
			1. Ratei passivi		
			2. Risconti passivi		
			TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	**0,00 €**	**0,00 €**
TOTALE ATTIVO	**981,268,00 €**	**760.040,00 €**	**TOTALE PASSIVO**	**981.268,00 €**	**760.040,00 €**

BILANCIO ECONOMICO

ONERI E COSTI

	2022	2021
A. COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50.874,00 €	22.369,00 €
2 Servizi	260.048,00 €	225.911,00 €
3 Godimento beni terzi	3.837,00 €	1.091,00 €
4 Personale	395.194,00 €	423.851,00 €
5 Ammortamenti	5.906,00 €	
5bis Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali		
6 Accantonamenti per rischi ed oneri		
7 Oneri diversi di gestione	44.961,00 €	24.883,00 €
8 Rimanenze iniziali		
9 Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
10 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	**760.820,00 €**	**698.105,00 €**
B. COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2. Servizi		
3. Godimento beni di terzi		
4. Personale		
5. Ammortamenti		
6. Accantonamenti per rischi ed oneri		
7. Oneri diversi di gestione		
8. Rimanenze iniziali		
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE	**0,00 €**	**0,00 €**
C. COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
1. Oneri per raccolte fondi abituali		
2. Oneri per raccolte fondi occasionali	28.806,00 €	15.094,00 €
3. Altri oneri	6.093,00 €	1.312,00 €
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	**34.899,00 €**	**16.406,00 €**
D. COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1. Su rapporti bancari	18.741,00 €	16.073,00 €
2. Su prestiti		
3. Da patrimonio edilizio		
4. Da altri beni patrimoniali		
5. Accantonamenti per rischi e oneri		
6. Altri oneri	82,00 €	
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	**18.823,00 €**	**16.073,00 €**

PROVENTI E RICAVI

	2022	2021
A. RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
1. Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	744,00 €	984,00 €
2. Proventi dagli associati per attività mutualistica		
3. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	469.253,00 €	389.908,00 €
4. Erogazioni liberali	163.255,00 €	145.923,00 €
5. Proventi del 5 per mille	505.098,00 €	431.595,00 €
6. Contributi da soggetti privati		
7. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	97.184,00 €	
8. Contributi da enti pubblici		
9. Proventi da contratti con enti pubblici		
10. Altri ricavi, rendite e proventi		9.072,00 €
11. Rimanenze finali		
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	**1.235.534,00 €**	**977.482,00 €**
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE (+/-)	**474.714,00 €**	**279.377,00 €**
B. RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
1. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2. Contributi da soggetti privati		
3. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4. Contributi da enti pubblici		
5. Proventi da contratti con enti pubblici		
6. Altri ricavi, rendite e proventi		
7. Rimanenze finali		
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE	**0,00 €**	**0,00 €**
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DIVERSE (+/-)	**0,00 €**	**0,00 €**
C. RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
1. Proventi da raccolte fondi abituali		
2. Proventi da raccolte fondi occasionali	59.311,00 €	36.843,00 €
3. Altri proventi		
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE	**59.311,00 €**	**36.843,00 €**
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI (+/-)	**24.412,00 €**	**20.437,00 €**

BILANCIO ECONOMICO

ONERI E COSTI

	2022	2021
E. COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.789,00 €	148,00 €
2. Servizi	102.709,00 €	51.680,00 €
3. Godimento beni di terzi	36.147,00 €	37.410,00 €
4. Personale	139.475,00 €	30.105,00 €
5. Ammortamenti	472,00 €	605,00 €
6. Accantonamenti per rischi ed oneri		
7. Altri Oneri	3.119,00 €	
TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	285.711,00 €	119.948,00 €
TOTALE ONERI E COSTI	1.100.253,00 €	850.532,00 €

PROVENTI E RICAVI

	2022	2021
D. RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1.Da rapporti bancari		
2. Da altri investimenti finanziari	315,00 €	
3. Da patrimonio edilizio		
4. Da altri beni patrimoniali		
5. Altri proventi		
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	315,00 €	0,00 €
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI (+/-)	-18.509,00 €	-16.073,00 €
E. PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1. Proventi da distacco del personale		
2. Altri proventi di supporto generale	1.569,00 €	
TOTALE PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	1.569,00 €	0,00 €
TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.296.728,00 €	1.014.325,00 €
IMPOSTE	7.752,00 €	0,00 €
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	188.724,00 €	163.793,00 €

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017

Agli associati della Associazione ESSERE ANIMALI ETS

Come Vi è noto, in data 27 giugno 2022 l'Associazione ha modificato il proprio statuto al fine di ottenere l'iscrizione nella sezione "altri Enti del Terzo Settore" di cui all'art. 46, lett. g) del D.Lgs. 117/2017.
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.
Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.
È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio della vostra associazione "ESSERE ANIMALI ETS" al 31.12.2022, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione.
Il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 188.724.
Il bilancio mi è stato messo a disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.
L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 30, CO. 7 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale meglio individuate e dettagliate nella sezione "cosa facciamo" del bilancio sociale redatto dall'ente, di cui costituisce parte integrante, a cui si rinvia;

- l'ente non ha effettuato per l'anno 2022 attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;

- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;

- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo

attribuiti ai componenti degli organi sociali;

- Essere Animali in data 07/07/2022 ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica e da tale data gode quindi di autonomia patrimoniale perfetta. Ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Nel corso dell'anno 2022 Essere Animali ha affidato ad un primario studio legale di Milano l'incarico per l'adeguamento della propria organizzazione all'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.
Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.
Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.
Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.
Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.
L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.
Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.
L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Varese, il 12.06.2023

L'Organo di Controllo
DOTT. MARCO CAPELLINI

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2022 – ESSERE ANIMALI ETS

AGLI ASSOCIATI

RENDICONTAZIONE DELLA ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E DEI SUOI ESITI

Ai sensi dall'art. 30, c. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di"ESSERE ANIMALI ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.
Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, c. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio. Non sono state svolte nel corso dell'esercizio 2022 attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, c. 1, del Codice del Terzo Settore;

- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico la cui verifica è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;

- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;

- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, c. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da "ESSERE ANIMALI ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.
L'organo amministrativo di "ESSERE ANIMALI ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida.
Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.
A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020.
In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio

sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;

- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida;

- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Varese, il 12.06.2023

L'Organo di Controllo
DOTT. MARCO CAPELLINI

I SOSTENITORI AL CENTRO

I risultati che si ottengono dipendono dal lavoro che si mette in atto, dalle strategie adottate e dalle capacità di realizzazione, ma alla base di un'associazione ci sono dei pilastri che sorreggono il tutto e lo rendono possibile: **i sostenitori. Voi siete sempre e comunque al centro dell'associazione,** la forza dietro le quinte, la benzina senza la quale nessun motore può andare avanti.

ANGELA BRANCACCIO

Responsabile amministrazione

Presentare pubblicamente il nostro bilancio è uno strumento importante per mostrare trasparenza e responsabilità nei confronti di tutte le donatrici e di tutti i donatori di Essere Animali.
Questi non vogliono essere solo numeri ma informazioni dettagliate sulle attività, gli obiettivi e l'impatto che l'associazione sta avendo nel riconoscimento dei diritti degli animali grazie al prezioso sostegno e la costante fiducia di chi ci sostiene.

AIUTACI A SALVARE GLI ANIMALI

FARE UNA DONAZIONE

Online è facile su www.essere-animali.org/sostienici/

Paypal: info@essereanimali.org

Bonifico Bancario: sul c/c intestato a Essere Animali ETS

IBAN IT24D0501802400000018889998

Bollettino postale: conto corrente n°001031409509 intestato a Essere Animali Onlus, viale Pietramellara 33, 40121 Bologna

FAI LA TESSERA

Puoi farlo alle nostre iniziative oppure direttamente su www.essereanimali.org/tesseramento

FARE TESTAMENTO PER GLI ANIMALI

Con un lascito alla nostra associazione scegli di aiutare gli animali per sempre.
Scarica la guida su www.essereanimali.org/lasciti-testamentari

DONARE IL 5X1000

Scegliere di destinare il tuo 5×1000 a Essere Animali è il modo più semplice per sostenerci. Al momento della dichiarazione dei redditi non dimenticarti il nostro **Codice Fiscale 97676200153**
Info su www.5x1000.essereanimali.org

WWW.ESSEREANIMALI.ORG